


Recupero di rifiuti metallici non pericolosi provenienti da crematorio



- DI COSA SI TRATTA
- IL MODO PER FARLO
- COME ADERIRE AL PROGRAMMA



partner per Italia:  Euro.Act srl

[Iscrizione n. BO22746 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Sez. Emilia Romagna., per la classe 8/F]

OrthoMetals BV – Euro.Act SRL

Rev. 1.1 [20.02.2018]

Di cosa parliamo?

- Prima della introduzione di un feretro nel forno crematorio, per ridurre le emissioni inquinanti, vengono tolte le maniglie e altri arredi metallici della bara. Talvolta anche rivestimenti di zinco esterni.
- Dopo la cremazione le ossa calcinate vengono ridotte, utilizzando una apposita macchina, in «ceneri umane» e contemporaneamente da queste si separano le parti metalliche rimaste. Restano così come rifiuti: viti, chiodi, protesi metalliche, altro di metallico che si separa dalle ceneri.
- Si tratta di rifiuti riconosciuti per esperienza non pericolosi.
- In altri Paesi, maggiormente sensibili ai temi ambientali, e da qualche anno anche in Italia si è ritenuto di procedere al riciclo di questi rifiuti non pericolosi, che vengono specificatamente indicati come “rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi”.

OrthoMetals BV – Euro.Act SRL

Rev. 1.1 [20.02.2018]

Che tipi di rifiuti sono?

- La responsabilità nella attribuzione del codice CER è del gestore del crematorio. Qui sotto sono riportati gli orientamenti del Ministero dell'Ambiente, a seguito di parere dell'ISPRA:
 - Maniglie, arredi della cassa e zinco esterno, sono ordinariamente classificati con il codice CER 20.01.40.
 - Viti, chiodi, protesi metalliche e altro di metallico che si separa dalle ceneri:
 - Se questi rifiuti vengono conferiti tali e quali – senza ulteriore separazione – generalmente viene attribuito il codice CER 19.01.02.
 - Se invece si separano le protesi dalla ferraglia, alle prime viene attribuito il codice CER 19.01.99, mentre alla ferraglia il codice CER 19.01.02.
- Si tratta di rifiuti riconosciuti per esperienza non pericolosi, ma periodicamente è bene effettuarne la verifica a cura del gestore.
- Il gestore, in base a proprie valutazioni seguendo i criteri della norma, può anche individuare diverse codifiche CER, discostandosi dalle indicazioni dell'ISPRA e del Ministero dell'Ambiente. Se si avvale dei servizi di OrthoMetals è bene che sappia che questa ditta è autorizzata ad operare in Italia per i seguenti codici CER: 10.01.99 – 16.01.18 – 16.11.06 – 17.04.04 – 17.04.07 – 19.01.02 – 19.01.99 – 19.12.02 – 19.12.03 – 20.01.40 – 20.01.99.

Qual è la convenienza?

- Col riciclo dei materiali metallici, che avviene con la fusione indistinta delle varie tipologie metalliche che si riescono a recuperare, anziché un costo per lo smaltimento e uno spreco di materiali, si ha un ritorno economico e si recuperano materiali talvolta rari (si pensi che talune protesi sono in titanio, vanadio e altri metalli rari, sempre più difficili da trovare nel nostro pianeta).
- La cifra che il gestore del crematorio recupera dal riciclo può essere destinata:
 - in beneficenza (fruendo tra l'altro degli sconti fiscali corrispondenti) e veicolando una immagine positiva all'utenza;
 - in miglioramento delle garanzie ambientali o di tracciabilità (su cui c'è sempre una attenzione da parte della popolazione);
 - altro a sua scelta.

Con chi?

- In Europa vi è una ditta olandese, la OrthoMetals, certificata ISO 9001 e ISO 14001 e in possesso delle specifiche autorizzazioni ad operare, che già serve oltre 700 crematori, sia nel continente europeo che in USA, Canada e Australia, con una tecnologia di separazione ed estrazione collaudata da quasi 20 anni di attività.
- Per la fornitura del servizio in Italia, OrthoMetals si avvale della collaborazione di Euro.Act srl – iscritta come Intermediario all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Sez. E.R., per la classe 8/F, n. BO22746 – che le garantisce l'aggiornamento sulle normative ambientali italiane e sulla cremazione, la formazione di base del personale dei crematori per poter distinguere le tipologie di rifiuto e il supporto linguistico, oltre che a favorire la conoscenza commerciale del nuovo servizio, svolto interamente da OrthoMetals con propri mezzi e personale.
- OrthoMetals segue le procedure previste dal Regolamento CEE/UE 1013/2006 e smi per il trasporto transfrontaliero di questa tipologia di rifiuti e procede al loro riciclo.
- Conferendo ad OrthoMetals i rifiuti metallici da crematorio, il gestore del crematorio li cede alla ditta olandese, che li trasporterà nel proprio impianto in Olanda per il riciclo.

Deposito in attesa del trasporto

- In ogni crematorio OrthoMetals lascia in comodato d'uso gratuito dei bidoni con ruote (da 140 lt.), destinati alla raccolta delle frazioni di rifiuti metallici non pericolosi. Generalmente una volta all'anno OrthoMetals passa con un camion, dotato di bilancia e piattaforma di sollevamento idraulica, a cui si conferiscono i bidoni pieni e si ricevono in sostituzione quelli vuoti: il personale olandese effettua una pesata per ogni tipologia di metallo (codice CER) conferito dal crematorio, rilasciando relativo documento. Crematori di maggiori dimensioni, esclusi quelli situati al Sud e nelle Isole, possono concordare più di una visita l'anno (attualmente fino a 3).
- La legge italiana prevede che nel crematorio vi sia un deposito temporaneo in attesa della raccolta delle varie tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) che non può superare i 30 metri cubi, di cui al massimo 10 metri cubi di pericolosi e con durata massima di sosta di un anno. In alternativa, per i grandi crematori che producono più di 30 metri cubi di rifiuti, può essere conveniente fare raccolte con tempi più ravvicinati. A tale scopo attualmente OrthoMetals effettua 3 raccolte annue in Italia.

Come avviene il recupero?

- La lavorazione dei metalli recuperati da ogni crematorio viene effettuata per singoli lotti, quindi è distinta da quelle di altri crematori.
- Così vengono separate le diverse tipologie di metallo recuperato (con processi di successiva vagliatura, vibro-separazione, estrazione attraverso magneti, poi con operazioni in micro mulini e alla fine manuali), pesate e poi avviate per diversa tipologia in fonderia.
- Tutti i metalli sono fusi per renderli indistinguibili.
- Periodicamente, dopo ogni conferimento, viene inviato ad ogni crematorio il risultato in peso dei metalli recuperati, l'importo derivante dalla vendita sul mercato del riciclo dei materiali, e pagato il dovuto, detratte le spese di riciclo, previa emissione di fattura.

Quanto si ricava?

- La fase di test del servizio in Italia si è conclusa ed ha portato a stimare un ritorno medio superiore a 4,5 euro a cremazione. Per il Nord e il Centro Italia il 40% di tale importo serve a coprire i costi di raccolta, trasporto, selezione, raffinazione, fusione, amministrativi, commerciali e di aggiornamento. Più lungo è il tragitto da compiere per la raccolta (ad es. Sud, Isole) maggiore è l'incidenza percentuale di tali costi, che al massimo arriva al 60%. La quota percentuale restante viene versata al crematorio, che decide come destinarla.
- Con questo servizio il crematorio può quindi contare su due benefici immediati:
 - azzeramento del costo di smaltimento sostenuto per tali tipi di rifiuti metallici;
 - assicurarsi un ricavo percentuale significativo del recupero economico derivante dalla rivendita dei metalli conferiti, una volta riciclati.
- E, in aggiunta:
 - un periodico aggiornamento del personale del crematorio da parte di Euro.Act srl;
 - l'accesso ad un sito web attraverso il quale i crematori, entrando nella propria area protetta da login e password, accedono allo storico di tutti i documenti relativi al servizio offerto da OrthoMetals dal momento della sottoscrizione del contratto in avanti e alle notizie operative inerenti il servizio.

Come aderire al programma di riciclo

- Ad ogni crematorio viene sottoposto un contratto tra lo stesso e la OrthoMetals, di durata quinquennale (successivamente rinnovabile di anno in anno), per il conferimento periodico dei rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi non pericolosi da crematorio.
- Il contratto si perfeziona attraverso uno scambio via fax.
- Entro breve tempo dalla sottoscrizione vengono portati direttamente da OrthoMetals o inviati per corriere i bidoni vuoti in comodato d'uso al crematorio.
- Nel frattempo Euro.Act srl, nei confronti del crematorio:
 - avvia un veloce percorso formativo sulla distinzione tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi provenienti da crematorio;
 - specifica le usuali modalità di individuazione del codice CER appropriato per i rifiuti metallici oggetto del contratto;
 - fornisce risposta alle domande del personale del crematorio (che può facilmente parlare con un operatore italiano) sul servizio offerto dalla ditta olandese OrthoMetals.

Come iniziare?

- Richiedi il modulo contrattuale andando sul sito www.riciclo.org/crematori/ e cliccando prima sul link [Riciclo rifiuti da crematori](#) (menù in alto a destra), poi sul link [Richiedi bozza di Contratto](#) (riportato alla fine della pagina visualizzata): Euro.Act srl provvederà in breve tempo ad inoltrare il file del contratto all'indirizzo e-mail indicato nella richiesta.
- Una volta ricevuto il contratto, il gestore del crematorio lo compila, sottoscrive e inoltra via fax allo 0471.1880532 (numero fax italiano di OrthoMetals).
- Entro pochi giorni il contratto verrà ritornato controfirmato per accettazione da OrthoMetals via fax o via mail.
- Successivamente un operatore contatterà telefonicamente il crematorio (in lingua italiana) per concordare il giorno in cui verranno consegnati i bidoni vuoti in comodato gratuito all'impianto di cremazione.
- Se il crematorio ha già una certa quantità di rifiuti metallici o contenenti metalli non pericolosi in attesa di conferimento, li può già consegnare ad OrthoMetals al momento della prima raccolta (a condizione che il ritiro venga concordato preventivamente e che i rifiuti vengano idoneamente imballati, di norma in big bag su pallet).

Come avviene la raccolta?

- Circa un mese prima della data prevista per la raccolta (solitamente annuale oppure quadrimestrale per i grandi crematori) ci si accorda per il ritiro dei bidoni pieni e per il contemporaneo conferimento di quelli vuoti. Le notizie vengono fornite via mail, talvolta con approfondimenti telefonici, con segnalazioni sul sito web dedicato.
- Per favorire i rapporti con la ditta olandese OrthoMetals, sarà il personale del partner italiano (Euro.Act srl) ad interfacciarsi in lingua italiana con ogni crematorio, raccogliendo i dati relativi alla quantità di rifiuti metallici non pericolosi da crematorio da conferire alla ditta olandese. Conseguentemente verrà definito da OrthoMetals il calendario della raccolta in Italia, programmato per servire più crematori nella stessa zona.
- Per chiarimenti si può parlare nei giorni feriali e in orario d'ufficio con personale del partner italiano (Euro.Act srl) che parla la lingua italiana.

La modulistica per la spedizione

- Alla modulistica pensa il trasportatore, che ad ogni prelievo effettuerà le pesate in kg dei materiali metallici conferiti, distinte in base al codice CER attribuito loro dal crematorio.
- Vengono poi compilati due moduli distinti, entrambi firmati sia dal trasportatore che dal personale del gestore del crematorio:
 - uno previsto per il trasporto transfrontaliero: **Allegato VII** del Regolamento CE 1013/2006 e smi – utilizzato per questa tipologia di rifiuti (cosiddetti verdi, con codice di Basilea B1010) – che è quello richiesto dalla legge. Ordinariamente entro 10 giorni dalla raccolta, una volta che i rifiuti sono pervenuti a destino in Olanda, l'Allegato VII viene ritornato per mail;
 - uno che è proprio della organizzazione del trasportatore: **Registrazione del tragitto** – riportante il dettaglio dei bidoni prelevati, il tipo di rifiuto, il peso in kg, il numero di bidoni vuoti consegnati – che segue le procedure di qualità certificate).
- Nel caso venga introdotto il SISTRI verrà per tempo chiarita la relativa procedura.

I tempi delle operazioni di recupero

- Poiché ogni lavorazione è effettuata per singolo lotto (cioè distinta per crematorio e raccolta) il processo, dalla partenza del rifiuto dall'Italia alla conclusione con la trasmissione dei risultati, dura circa 60 giorni, che possono aumentare a 75 o al massimo a 90 giorni, in caso di periodi con festività prolungate (natalizie, pasquali).
- Al termine OrthoMetals, per il tramite del partner italiano, trasmette rapporto con le quantità dettagliate di metalli recuperate e con l'importo riconosciuto da fatturare dal gestore del crematorio.
- Noto il rapporto, il crematorio trasmette la fattura, che verrà pagata in tempi celeri (e comunque entro 30 giorni al massimo dalla ricezione della stessa) attraverso bonifico bancario internazionale.

Per chiarimenti ed approfondimenti

- Si è predisposto un sito web specifico in lingua italiana, raggiungibile all'indirizzo www.riciclo.org/crematori/ in cui vi sono due distinte aree:
 - una, accessibile a chiunque voglia informazioni, che fornisce informazioni dettagliate del servizio offerto da OrthoMetals, sulla modulistica per l'adesione allo stesso e le autorizzazioni possedute dalle società OrthoMetals ed Euro.Act srl;
 - un'altra riservata, con accesso tramite apposite credenziali (diverse da crematorio a crematorio), che saranno comunicate da Euro.Act srl, nella quale i clienti di OrthoMetals potranno reperire lo storico di tutti i documenti relativi al servizio al quale hanno aderito dal momento della sottoscrizione del contratto in avanti e le notizie operative inerenti il servizio stesso.
- Le casistiche maggiormente di interesse (FAQ) sono state raccolte in un documento, con domande e risposte pratiche sia di tipo tecnico che amministrativo.
- Periodicamente, inoltre, sono organizzati incontri di discussione (di persona oppure on-line) su temi riguardanti i crematori e in specifico la problematica dei rifiuti metallici non pericolosi derivanti da crematori.

Approfondimenti sul web su come avviene il riciclo



- Vai al sito originale OrthoMetals →
www.orthometals.com
- Clicca per visionare il video in inglese →
[The story of OrthoMetals](#)
- Vai al sito con le procedure in italiano →
www.riciclo.org/crematori/

La ditta che effettua il servizio



- **OrthoMetals BV**
Steenbergen 13
NL-7921 BV Zuidwolde
The Netherlands
- ☎ (0031) 528.372560
- ☎ 0471.1880532
- ✉ contact@orthometals.com



Il partner italiano che collabora con OrthoMetals



- **Euro.Act srl**
Piazza Fetonte, 58
44123 Ferrara
Italia

- ☎ 0532.1916111

- ☎ 0532.1911222

- ✉ riciclo@euroact.net

- ✉ innovazione@euroact.net



Euro.Act srl

[Iscrizione n. BO22746 all'Albo Nazionale Gestori
Ambientali, Sez. Emilia Romagna, per la classe 8/F]